ISTITUTO COMPRENSIVO N.14
Via Emilia Ponente 311 Tel. 051/404810 – 051/381585 Fax 051/383759
e-mail: boic85800a@istruzione.it Codice fiscale 80072250378

BOIC85800A - AFC94B2 - CIRCOLARI - 0000016 - 02/10/2026 - UNICO - I

Oggetto: Legge 9 giugno 2026, n. 104 – Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico – Nota MIM prot. n. 4712 del 14 settembre 2026 – Indicazioni operative per l'a.s. 2026/2027

Il Dirigente scolastico

VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104, recante disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – prot. n. 4712 del 14 settembre 2026;

CONSIDERATO che la citata Nota ministeriale fornisce indicazioni applicative in ordine all'ambito di operatività della disciplina;

COMUNICA

che, a decorrere dall'a.s. 2026/2027, l'Istituto applicherà le disposizioni di cui alla Legge n. 104/2026 secondo le indicazioni operative fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

1. Ambito di applicazione
La disciplina del consenso informato preventivo riguarda, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, le attività:

- svolte in forma extracurricolare;
- eventualmente previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
- oppure individuate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- che trattino temi attinenti all'ambito della sessualità.

La Nota MIM del 14 settembre 2026 precisa, in particolare, che il consenso informato riguarda le attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa concernenti, tra l'altro, le teorie sull'identità di genere, anche quando tali tematiche siano affrontate indirettamente nell'ambito della trattazione di altri argomenti.

2. Attività curricolari che non richiedono il consenso informato
Non è richiesto il consenso informato preventivo previsto dalla Legge n. 104/2026 per gli apprendimenti curricolari previsti dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida vigenti.
In particolare, nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze, rientrano nella normale attività curricolare gli apprendimenti relativi a:

- conoscenza degli apparati riproduttivi;
- funzioni riproduttive;
- concepimento;
- trasformazioni legate allo sviluppo puberale e loro incidenza sulla sessualità;
- rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.

Tali attività costituiscono parte integrante del curricolo e non sono subordinate al consenso preventivo delle famiglie.

3. Educazione al rispetto della persona e alle relazioni
Non è richiesto il consenso informato per le attività e le iniziative riconducibili agli obiettivi curricolari relativi:

- al rispetto della persona;
- alle relazioni corrette e responsabili;
- all'empatia;
- alla dignità di ciascuno;
- al riconoscimento e al rispetto dei limiti propri e altrui;
- alla capacità di riconoscere e rispettare la volontà dell'altro;
- alla prevenzione e al contrasto della violenza;
- alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni.

Tali attività costituiscono parte integrante del compito educativo della scuola e devono essere realizzate con contenuti, linguaggi e metodologie adeguati all'età e al grado di maturazione degli alunni.
In particolare, la Nota MIM richiama la necessità di promuovere il rispetto della persona e dei suoi limiti, la capacità di riconoscere e rispettare la volontà dell'altro, nonché la consapevolezza che gelosia e possesso non costituiscono forme di affetto.

BOIC85800A - AFC94B2 - CIRCOLARI - 0000016 - 02/10/2026 - UNICO - I

4. scuola primaria
Nella scuola primaria sono escluse attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa su tematiche afferenti alla sessualità, fatto salvo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.
Restano pertanto pienamente assicurati gli apprendimenti curricolari previsti.
Rientrano, tra gli altri, nella normale attività curricolare:
nella scuola primaria, la conoscenza delle funzioni riproduttive e degli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali, nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze.
Resta inoltre parte integrante del percorso educativo l'educazione al rispetto della persona, alle relazioni corrette e responsabili, all'empatia e al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione.

5. Attività soggette a consenso informato preventivo
Quando un'attività rientra nell'ambito di applicazione della Legge n. 104/2026, la partecipazione degli studenti è subordinata all'acquisizione del consenso informato preventivo in forma scritta:
dei genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, per gli studenti minorenni;
Il consenso deve essere richiesto entro il settimo giorno antecedente alla data prevista per lo svolgimento dell'attività.
La scuola deve mettere a disposizione, previamente o contestualmente alla richiesta, il materiale didattico che intende utilizzare.

6. Contenuti della richiesta di consenso
La richiesta di consenso dovrà indicare puntualmente:
- finalità dell'attività;
- obiettivi educativi e formativi;
- contenuti;
- argomenti;
- temi trattati;
- modalità di svolgimento;
- eventuale presenza di esperti esterni;
- eventuale presenza di rappresentanti di enti o associazioni coinvolti nell'attività.

Il materiale didattico utilizzato sarà reso disponibile per la preventiva visione secondo le modalità indicate dall'Istituto.

7. Procedura interna per la proposta di attività
Ogni attività riconducibile all'ambito della presente circolare dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione dell'Istituto.
Il docente referente o il responsabile del progetto dovrà trasmettere al Dirigente scolastico, prima dell'avvio dell'attività:
- scheda progettuale;
- finalità e obiettivi;
- contenuti e argomenti;
- modalità e tempi di svolgimento;
- destinatari e classi coinvolte;
- materiali didattici che saranno utilizzati;
- eventuale individuazione di esperti o soggetti esterni;
- eventuale presenza di attività alternative;
- ogni ulteriore elemento necessario alla valutazione dell'attività.

Il Dirigente scolastico, eventualmente avvalendosi degli organi collegiali e delle strutture organizzative dell'Istituto, verifica la coerenza dell'attività con il curricolo, il PTOF, le finalità educative della scuola e l'età e il grado di maturazione degli studenti.

8. Esperti e soggetti esterni
L'eventuale affidamento di attività formative a soggetti esterni è subordinato alla deliberazione del Collegio dei docenti e all'approvazione del Consiglio di istituto.

BOIC85800A - AFC94B2 - CIRCOLARI - 0000016 - 02/10/2026 - UNICO - I

Il Collegio dei docenti definisce criteri idonei per la comparazione e la valutazione dei titoli e della comprovata esperienza professionale, scientifica o accademica degli esperti.
Gli esperti individuati dovranno possedere comprovata esperienza nelle materie oggetto dell'intervento.
L'attività dovrà comunque risultare coerente con il curricolo, con il PTOF e con le finalità educative dell'Istituto.

9. Presenza del docente
Durante lo svolgimento delle attività soggette alla disciplina del consenso informato, poiché sono coinvolti alunni minorenni, l'Istituto garantisce la presenza di un docente.

10. Mancata sottoscrizione del consenso
Qualora il consenso non venga sottoscritto prima dello svolgimento dell'attività:
a) per le attività extracurricolari:
lo studente non partecipa all'attività;
b) per le attività di ampliamento dell'offerta formativa:

l'Istituto garantisce la fruizione di un'attività formativa alternativa, affidata a docenti della scuola e compresa nel PTOF, utilizzando gli strumenti di flessibilità e autonomia didattica e organizzativa disponibili, senza nuovi o maggiori oneri per la scuola.
La natura dell'eventuale attività alternativa sarà comunicata alla famiglia contestualmente alla richiesta di consenso.

11. Compiti del Dirigente scolastico
Il Dirigente scolastico assicura il coordinamento e l'attuazione della procedura e, in particolare:

- verifica l'applicabilità della disciplina alle attività proposte;
- assicura il rispetto della distinzione tra attività curricolari, extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa;
- verifica la coerenza delle attività con il PTOF e con le finalità educative dell'Istituto;
- assicura la disponibilità dei materiali didattici;
- garantisce che la richiesta di consenso sia effettuata nei tempi previsti;
- verifica l'acquisizione del consenso prima dello svolgimento delle attività;
- assicura la presenza di un docente nelle attività rivolte a minorenni;
- coordina la predisposizione delle eventuali attività formative alternative;
- assicura il rispetto delle procedure previste per il coinvolgimento di soggetti esterni.

12. Compiti dei docenti
I docenti sono tenuti a sottoporre preventivamente alla scuola le attività che intendono realizzare e che possano rientrare nell'ambito di applicazione della Legge n. 104/2026.
Nessuna attività soggetta al consenso informato potrà essere svolta prima del completamento della procedura prevista dalla presente circolare e dell'acquisizione del consenso richiesto.
Le attività curricolari previste dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida vigenti continuano invece a essere svolte secondo la normale programmazione didattica.

13. Disposizioni finali
Tutto il personale dell'Istituto è invitato a osservare le disposizioni contenute nella presente circolare.
Le attività dovranno essere preventivamente sottoposte alle procedure sopra indicate ogniqualvolta possano rientrare nell'ambito di applicazione della Legge n. 104/2026.
La presente circolare è pubblicata sul sito istituzionale e sul Registro elettronico e viene portata a conoscenza di tutto il personale, degli studenti e delle famiglie.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Belinda Rosella
Firma autografa sostituita ai sensi dell'art. 3, c.2 del decreto Legge 39/93